

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 04 del Registro – CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.
APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2018.

Data 27/02/2018

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di febbraio alle ore 21,00, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 822 del 16 febbraio 2018 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di inizio e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza il Sig. Antonio Lupo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	LUPO ANTONIO	Presidente	X	
2	FAVATA RITA	Vice Presidente		X
3	FERRERI V. FABIO	Consigliere Comunale	X	
4	SAIA ALESSIA	Consigliere Comunale	X	
5	SCARLATA ELIANA	Consigliere Comunale	X	
6	SCHILLACI ROSETTA	Consigliere Comunale	X	
7	PLUMERI VINCENZO	Consigliere Comunale	X	
8	LEONE SALVATORE	Consigliere Comunale	X	
9	ZAFFUTO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
10	RAPISARDA ILARIA	Consigliere Comunale	X	
11	TATANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale		X
12	IMMORDINO IVAN	Consigliere Comunale	X	

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti 02 Presenti 10

Fra gli assenti sono giustificati i signori--

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott. Calogero Ferlisi.

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Il Sindaco Plumeri A. e gli Assessori Territo C. e La Monaca C.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in prosecuzione -

Il PRESIDENTE, procedendo con il successivo argomento posto all'O.d.G. dell'odierna adunanza, dà lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione, rubricato: "Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Approvazione tariffe per l'anno 2018", dando per integralmente letti e conosciuti gli atti tutti a corredo della stessa. Invita, quindi, il Consiglio Comunale a procedere alla relativa discussione.

Il Rag. PLUMERI, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, illustra la proposta di deliberazione in trattazione.

A questo punto, esce il **Cons. RAPISARDA**, essendo, dunque, presenti n. 9 Consiglieri Comunali.

Esce, altresì, il **SINDACO**.

Il Cons. FERRERI richiede chiarimenti tecnici sulla proposta di deliberazione in trattazione.

Anche il **Cons. ZAFFUTO** richiede chiarimenti tecnici.

Il Rag. PLUMERI, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, fornisce i chiarimenti tecnici richiesti.

Chiede di intervenire il **Cons. PLUMERI**, il quale propone, per le autorizzazioni sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche comportanti il pagamento di canoni inferiori ad € 5,00, l'esenzione dall'imposto di bollo.

A questo punto, entra il **Cons. RAPISARDA**, essendo, quindi, presenti n. 10 Consiglieri Comunali.

Risponde il **Rag. PLUMERI**, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, il quale evidenzia come l'imposta di bollo sia un tributo statale, disciplinato da Leggi dello Stato e non rimesso alla regolamentazione da parte del Consiglio Comunale. Il Consiglio, infatti, può disciplinare soltanto i tributi comunali.

Chiede di intervenire il **Cons. ZAFFUTO**, il quale propone di emendare la proposta di deliberazione in discussione, stabilendo, dopo il punto 3) del dispositivo, il seguente punto "4) *DI ESONERARE l'utente dai versamenti in favore del Comune per importi stimati fino ad € 5,00 (euro cinque/00), ferma restando l'imposta di bollo dovuta sulle autorizzazioni*". La proposta di emendamento, riguardante le voci contenute nelle tabelle sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche, allegate alla proposta di deliberazione, è motivata dalla finalità di snellire il lavoro degli Uffici interessati, tenuto conto dell'esiguità delle entrate comunali, inferiori ad € 5,00, registrate nel dato storico.

Sulla proposta di emendamento formulata dal **Cons. Zaffuto**, il **Rag. PLUMERI** esprime pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Poiché nessun altro Consigliere Comunale chiede di intervenire, il **PRESIDENTE** sottopone a votazione la proposta di emendamento alla proposta di deliberazione in trattazione, formulata in seduta dal **Cons. Zaffuto**.

Esperita la votazione a scrutinio palese e per alzata di mano, il **PRESIDENTE** accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti e votanti

10

Favorevoli	10
Contrari	--
Astenuti	--.

La proposta di emendamento, formulata in seduta dal Cons. Zaffuto, viene, quindi, approvata all'unanimità.

A questo punto, il **PRESIDENTE** sottopone a votazione la proposta di deliberazione in trattazione, siccome modificata con la proposta di emendamento testé approvata.

Esperita la votazione a scrutinio palese e per alzata di mano, il **PRESIDENTE** accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti e votanti	10
Favorevoli	10
Contrari	--
Astenuti	--.

La proposta di deliberazione in discussione, siccome modificata con l'approvato emendamento, viene, quindi, approvata all'unanimità.

Indi,

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'esito della superiore votazione,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

- di approvare la proposta di deliberazione in trattazione, siccome modificata con l'approvato emendamento.

Successivamente, il **PRESIDENTE** sottopone a votazione l'immediata esecutività della deliberazione testé approvata.

Esperita la votazione, a scrutinio palese e per alzata di mano, il **PRESIDENTE** accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti e votanti	10
Favorevoli	10
Contrari	--
Astenuti	--.

La proposta di deliberazione testé approvata viene, altresì, dichiarata, ad unanimità di voti, immediatamente esecutiva.

Indi,

Visto l'esito della superiore votazione,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

- di dichiarare l'immediata esecutività della deliberazione testé approvata.



**COMUNE DI VILLALBA
(CITTA' METROPOLITANA DI CALTANISSETTA)**

----- * -----

P.O. II ^

Area Finanziaria e Personale

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n° 03 DEL 16 FEB. 2018

**OGGETTO: CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.
APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2018.-**

Villalba 02/02/2018

Il Capo Area II Finanziaria e Personale
Giuseppe Plumeri

Richiamato l'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 447, il quale stabilisce testualmente che:

"1. I comuni e le province possono, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, escludere l'applicazione, nel proprio territorio, della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507. I comuni e le province possono, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, prevedere che l'occupazione, sia permanente che temporanea, di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, sia assoggettata, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, al pagamento di un canone da parte del titolare della concessione, determinato nel medesimo atto di concessione in base a tariffa. Il pagamento del canone può essere anche previsto per l'occupazione di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio costituita nei modi di legge. Agli effetti del presente comma si comprendono nelle aree comunali i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a diecimila abitanti, individuabili a norma dell'articolo 2, comma 7, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285".

Dato atto che questo ente si è avvalso della facoltà concessa dall'articolo 63 del d.Lgs. n. 446/1997 e ha sostituito la tassa di occupazione degli spazi ed aree pubbliche con il canone a far data dal 1° gennaio 1999;

Visto il *"Regolamento comunale per l'applicazione del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche"*, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 31/03/1999, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni (deliberazione del C.C. n. 09 del 03/02/2006 - n. 27 del 31/08/2006 e n. 30 del 27/06/2017);

Vista la deliberazione consiliare n. 19 del 31/03/1999, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le tariffe per l'applicazione del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche con decorrenza 1° gennaio 1999;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

VISTO l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'Interno 29 novembre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 285 del 6 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2018/2020 al 28 febbraio 2018;

Visto l'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (*Legge di stabilità 2011*), il quale conferma, fino all'attuazione del federalismo fiscale, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essi attribuiti da legge dello Stato disposta dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, ad eccezione degli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani;

Dato atto che, per quanto riguarda il canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche, trattandosi di entrata di natura patrimoniale e non tributaria (rif. Corte Costituzionale, sentenza n. 64 del 10 marzo 2008), permane invariato il potere del comune di aumentare le tariffe;

Verificato che, sulla base delle attuali tariffe, il gettito del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche per l'anno 2017 è stato accertato nell'importo di € 8.383,78;

Visto lo schema del bilancio di previsione predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2018, dal quale emerge l'esigenza di reperire le risorse generali necessarie alla copertura delle spese per l'erogazione di beni e servizi assicurando un gettito del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche pari a € 9.000,00;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31 marzo 1999 di "Approvazione Regolamento COSAP DLgs 447 del 15/12/1997 art 51";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 3 settembre 2015 avente ad oggetto: "Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Approvazione tariffe per l'anno 2015";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26 giugno 2017 di modifica degli artt 25 – 26 e 32 del Regolamento comunale COSAP;

CONSIDERATO:

CHE con la suddetta Deliberazione il territorio comunale è stato suddiviso in 3 categorie in rapporto all'importanza delle aree e degli spazi occupati;

CHE per ognuna delle suddette AREE è stata prevista una specifica tariffa a seconda dell'importanza dell'area su cui insiste l'occupazione;

CHE la predetta tariffa va moltiplicata per il coefficiente di valutazione economica per la specifica attività esercitata dai titolari delle concessioni;

CHE nel Regolamento COSAP così come modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26 giugno 2017 non è previsto il coefficiente di valutazione economica per la terza categoria;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 24/03/1999;

Ritenuto quindi approvare le tariffe del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche così come risulta dai prospetti che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, determinare le nuove tariffe per l'applicazione del canone da applicare dal 1° gennaio 2018;

PROPONE DI DELIBERARE

1. DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le tariffe del canone per l'occupazione permanente e temporanea di spazi ed aree pubbliche per l'anno 2018 così come riportate nelle tabelle che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale;
2. DI STIMARE in € 9.000,00 il gettito del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'anno 2018, derivante dall'applicazione delle tariffe sopra determinate.
3. DI MODIFICARE L'art 29 del REGOLAMENTO COSAP come di seguito specificato prevedendo i coefficienti di valutazione di valutazione economica per la 3^a categoria:

DESCRIZIONE	COEFF. I CAT	COEFF. II CAT	COEFF. III CAT
Passi carrabili con divieto di sosta	1,056	0,924	0,80
Occupazione di spazi soprastanti e sottostanti	3,960	3,960	3,960
Occupazioni aree di mercato	2,640	2,640	2,640
Attività spettacolo viaggiante	2,640	2,640	2,640
Attività edilizia impalcature ponteggi e cantieri	2,640	2,640	2,640
Cavi condutture ed impianti di aziende erogatrici di pubblici servizi	3,960	2,640	1,32
Altre attività	1,056	0,924	0,80

4. DI DARE ATTO che le tariffe ordinarie giornaliere per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, per metro quadrato rivalutate con i coefficienti di valutazione economica sono le seguenti:

DESCRIZIONE	Unità di misura	Cat. I Importo mq. €	Cat. II Importo mq. €	Cat. III Importo mq. €
Passi carrabili con divieto di sosta	Mq. 1,00	0,264	0,157	0,08
Occupazione di spazi soprastanti e sottostanti	Mq. 1,00	0,99	0,673	0,396
Occupazioni aree di mercato	Mq. 1,00	0,66	0,449	0,264
Attività spettacolo viaggiante	Mq. 1,00	0,66	0,449	0,264
Attività edilizia impalcature ponteggi e cantieri	Mq. 1,00	0,66	0,449	0,264
Cavi condutture ed impianti di aziende erogatrici di pubblici servizi	Mq. 1,00	0,99	0,449	0,132

Altre attività	Mq/ml. 1,00	0,264	0,157	0,08
----------------	-------------	-------	-------	------

5. stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. 44/1991.

Comune di VILLALBA.
(Città Metropolitana di CALTANISSETTA)
UFFICIO TRIBUTI

**TABELLA COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE ECONOMICA PER LA
SPECIFICA ATTIVITA' ESECITATA DAI TITOLARI DELLE
CONSESSIONI/AUTORIZZAZIONI
OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE
OCCUPAZIONI PERMANENTI E/O TEMPORANEE
(ART. 29)**

TARIFFE ANNO 2018

Descrizione	Unità di misura			
		Cat. I Importo mq.	Cat. II Importo mq.	Cat. II Importo mq.
Passi carrabili con divieto di sosta	Mq. 1,00	0,264	0,157	0,08
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti	Mq. 1,00	0,99	0,673	0,396
Occupazioni Aree di mercato	Mq. 1,00	0,66	0,449	0,264
Attività spettacolo viaggiante	Mq. 1,00	0,66	0,449	0,264
Attività edilizia, impalcature, ponteggi e cantieri	Mq. 1,00	0,66	0,449	0,264
Cavi, condutture ed impianti di aziende erogatrici di pubblici servizi	Ml. 1,00	0,99	0,449	0,132
Altre attività	Mq. e/o Ml. 1,00	0,264	0,157	0,08

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: "CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2018" ed è stata predisposta dall'Ufficio su conforme indicazione dell'Assessore al Bilancio.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, lì 02 febbraio 2018

Il Responsabile dell'Area II

(Rag. Giuseppe Plumeri)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON
COMPORTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO
- FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, lì 02 febbraio 2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Rag. Giuseppe Plumeri)

C.C. n.04 del 27/02/2018
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Antonio Lupo

Il Segretario Comunale
F.to. Dott. Calogero Ferlisi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Calogero Ferlisi

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Calogero Ferlisi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Calogero Ferlisi